



COMUNE DI SALA BOLOGNESE
PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

VERBALE DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DELLE AREE PRODUTTIVE SOVRACOMUNALI DELL'ASSOCIAZIONE TERRED'ACQUA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 267/2000 E DEGLI ARTT. 18 E 40 DELLA L.R. 20/2000 RELATIVO ALL'AMBITO PRODUTTIVO "TAVERNELLE" - RATIFICA - RINVIO

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILANOVE (2009), addì SEDICI del mese di APRILE alle ore 20:30 Sala Consiliare di P.zza Marconi n. 1 - Padulle, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale, si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, alla trattazione del presente oggetto risultano:

N. ORDINE	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	TOSELLI VALERIO	X	
2	BASSI EMANUELE	X	
3	BORTOLOTTI VLADIMIRO	X	
4	CREPALDI LUCIANO	X	
5	RIGUZZI GIORDANO	X	
6	MANDRIOLI PAOLA	X	
7	MORANDI IORIS	X	
8	BIANCHINI VALENTINO	X	
9	PANCALDI FABIO		X
10	BIAGI VILDES	X	
11	BARBIERI ANGIOLINO	X	
12	GOVONI MARIA CHIARA	X	
13	FAZIOLI STEFANO	X	
14	MEROLA PIERLUIGI	X	
15	BERGAMINI GIAN CARLO	X	
16	MARCHESI RENATO	X	
17	MALPENSA GIANLUCA	X	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TOSELLI VALERIO - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al n.5 dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Malpensa Gianluca, Govoni Maria Chiara, Riguzzi Giordano.

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: Tabarini Saverio, Zampighi Carla.

Sindaco: Questo è un Accordo di programma al quale si è iniziato a lavorare quattro anni fa, l'otto di Aprile è finita la conferenza dei servizi, che ha visto 60 enti interessati, quindi sono state recepite le varie osservazioni, tutti i soggetti, dai proprietari agli enti e ai Comuni, hanno sottoscritto l'Accordo che il Consiglio Comunale ratifica. L'Accordo è stato presentato in commissione, è quello dell'ambito territoriale di Osteria Nuova assieme a Calderara. La realizzazione dell'ambito produttivo ipotetico in totale è divisa in due fasi, la prima fase è questa qui, che si è chiusa l'Accordo di programma, che prevede tutta una serie di opere compensative per rendere sostenibile e ha i parametri di legge, oltre alle normative europee, sono normative relative all'ambiente, alle acque e hanno delle opere aggiuntive per un costo di circa 40 euro al metro quadro di superficie utile che servono per fare la viabilità fra Via Valtiera e la Persicetana, uno svincolo tipo rotonda fra la Via Stelloni e la Padullese, la pista ciclabile dalla stazione di Tavernelle Via Stelloni fino alla zona industriale nuova oltre la SDA, uno svincolo fra Via Valtiera e Via Stelloni, una mensa a livello sovra comunale da dare al Comune. La seconda fase, invece, è vincolata alla realizzazione del Passante Nord.

Malpensa: “Questo Accordo, giusto solo per capire, è perché ci si sta preparando in qualche maniera per accogliere la Sintexcal e quindi bisogna ovviamente cercare di preparargli la strada e creare una serie di infrastrutture o in realtà è slegato da questa da questa vicenda?”

Sindaco: “La cosa che mi dispiace è che qualcuno abbia dato per già cantierabile e fatta sul nostro territorio la Sintexcal che non sta da nessuna parte. La difficoltà è spiegare queste cose e questo mi mette veramente in imbarazzo, perché facendo dell'allarmismo, diventa molto più complicato e soprattutto ne approfitto perché 10 minuti fa abbiam detto che abbiamo delle norme troppo vincolanti, dovrebbe essere un vantaggio, come ho provato di dire in altre sedi. Le aziende nel nostro territorio prima di tutto non ci sono e se ci sono, bisognerà avere una sostenibilità. Con l'APEA non si creano delle strategie per Sintexcal, qua c'è un Accordo abbastanza complicato, che fa parte di una nuova pianificazione provinciale stabilita dal 2003 perché è ora di smetterla che ogni Comune continui a espandere le sue zone industriali. Gli ambiti territoriali che la Provincia ha individuati come ambiti sovracomunali di interesse industriale, come il nostro, però a condizione che devono essere zone con delle particolari caratteristiche, si chiamano zone APEA, Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, con vincoli giustamente restrittivi.

Assessore Zampighi: “E' dal 2000 che ci sono leggi nazionali e regionali che dicono che per fare dei nuovi ambiti produttivi, per fare delle nuove aree produttive, queste aree devono avere caratteristiche di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. Non è che ce n'è una a Sala Bolognese, una a Ponte Rizzoli come è stato detto e poi non ce ne saranno più. Tutte le aree produttive che verranno realizzate dovranno avere caratteristiche di aree ecologicamente attrezzate. Questo vuol dire che si possono insediare solo delle ditte, che insieme alle altre che si insediano in quell'ambito, devono avere delle caratteristiche di sostenibilità ambientale sotto tutti i profili, tutti. In più, c'è un organismo di gestione che controlla che tutto vada nella direzione dell'APEA, della sostenibilità ambientale, tutto. Quindi: le emissioni, quindi l'ambiente, quindi l'acqua, quindi i rifiuti, deve essere tutto secondo i più moderni, le tecnologie più innovative, per fare in modo di non avere sprechi, di non avere inquinamenti, anche perché, sappiamo e anche sotto il profilo ambientale paesaggistico perché non ci nascondiamo che le aree produttive tante volte non sono gran bel vedere ecco, quindi. La nostra area, la nostra area ovviamente per poter partire perché un'area produttiva possa partire, cioè delle ditte si possano insediare, queste ditte devono in qualche modo accettare, accordarsi sulla... su questo criterio di sostenibilità ambientale, ecco. Quindi in questo in questo momento noi non abbiamo i progetti esecutivi di chi si insedierà, ma abbiamo l'accordo con.. con tutte le componenti, i Comuni, cioè l'accordo è esattamente? (*..l'Accordo è tra Comune Provincia e proprietari*), ecco Comuni, Provincia e proprietari, affinché l'obiettivo è quello di raggiungere un'area ecologicamente attrezzate, non abbiamo assolutamente progetti esecutivi,

però c'è l'impegno di tutti questi enti di raggiungere l'obiettivo. I progetti ovviamente verranno... partiranno da questo momento in poi dico bene eh?. Ecco quindi no ma è...questo qui è un punto molto importante e nasce, queste normative delle APEA nasce, nascono proprio perché le attività, le zone industriali, fino adesso, cioè non.. non ci sono delle zone industriali, hanno sempre avuto dei problemi, sia sotto il profilo, ognuno ha affrontato il problema dell'ambiente, dell'acqua, dei rifiuti autonomamente. Questo è una garanzia all'ennesima potenza per il cittadino e per le Amministrazioni, affinché le ditte che si insediano, siano il più possibile in sintonia con l'ambiente.. È uno sforzo grande, insomma che viene fatto in questa direzione, e implica, vuol dire l'impegno dell'Amministrazione di essere determinati nel raggiungere questo obiettivo. Il fatto che (fine 2^a parte inizio 3^a parte) Sala Bolognese Ozzano dell'Emilia, siano le prime realtà che possono partire, dimostra appunto quanto... alcuni anni fa quando è partito tutto questo discorso, quanto.... quanto siamo stati diciamo, queste scelte di fare delle zone industriali sostenibili per l'ambiente, sia stato determinato sia l'Amministrazione precedente che questa Amministrazione, e anche sì, ovviamente anche la Provincia perché... ecco però appunto sono percorsi lunghe e noi ci siamo, ci siamo arrivati.”

Fazioli: “Dando un'occhiata alla delibera, come giustamente diceva anche la Zampighi, questo è un accordo con il Comune di Calderara di Reno, Sala Bolognese, Provincia e tutti i Soggetti privati, sottoscritto in data 8/4/2009 come giustamente mi ha detto. Allegato al presente atto, quale parte integrante sostanziale, i relativi elaborati, ad esso allegati e conservati presso l'ufficio tecnico comunale. Quindi io cerco di capire, quello che devo votare stasera è che dico che i relativi elaborati mi vanno bene, dico questo nel mio voto?, faccio questa domanda. Prego qualcuno mi risponda”.

Arch. Barbieri: “Sì, i relativi elaborati sono..., ovviamente ce n'è come diceva il Sindaco sono una settantina sono tre faldoni di cose che chiunque può venire e sono solo su, sono stati in pubblicazione quindi sono di dominio pubblico da due mesi e mezzo abbondanti. Gli elaborati comprendono l'identificazione ovviamente delle zone, delle opere che verranno realizzate.Ci sono le opere.. l'identificazione di quelle cinque opere che vengono fatte ovviamente in cambio di questo accordo, poi sono identificati tutti quelli che sono i caratteri APEA, ovvero c'è l'impianto idrico, la rete fognarie, l'energia, la viabilità, è tutto quello che è necessario per realizzare la zona APEA.

Fazioli: loro chiedono di capire di più cosa succederà nella zona APEA per poter esprimere il loro voto che potrebbe essere anche favorevole.

Marchesi: “L'Assessore Zampighi parla di tanti controlli nell'area APEA, ma se i controlli li svolgono dei controllori come quelli che hanno controllato le abitazioni costruite in Abruzzo stiamo freschi, non ho una gran fiducia in questi controllori.”

Assessore Zampighi: “Se si fa parte delle Istituzioni bisogna fidarsi delle Istituzioni. Il compito delle Amministrazioni è quello di mettere in atto le leggi, i regolamenti, i controlli.

Bergamini: “Quello che ci spaventa di questo Accordo qui non è neanche tanto il fatto di sottoscrivere, di essere favorevoli a questo Accordo, quello che ci spaventa è il non conoscere nel dettaglio determinati meccanismi e quello che succederà sul nostro territorio principalmente. Dei 60 faldoni che parlava l'architetto, sicuramente quello che riguarda il nostro territorio io credo che sia molto meno di 60 faldoni, pertanto ritengo che mettere a conoscenza i Consiglieri di quello che riguardava il nostro territorio fosse una priorità da parte della maggioranza. Questo non è avvenuto e ne prendiamo atto. Per quello che riguarda la sostenibilità ambientale nelle zone APEA che faceva riferimento giustamente l'Assessore, che sono anni che si va in questa direzione, questa zona diciamo che è stata concessa al comune di Sala Bolognese negli ultimi periodi, se ben ricordo.

Un'altra zona viene ad Ozzano Emilia e sono le due zone diciamo fra virgolette “fortunate” ad avere questa zona ha creato aree produttive ecologicamente attrezzata. Ecologicamente attrezzata le parole mi stanno benissimo, quando si parla di un risparmio energetico intorno al 20%, io credo che ognuno di noi in questi tempi sia d'accordo nel condividere che un'azienda che viene sul territorio, abbia questi paletti e abbia queste iniziative sotto il profilo energetico lo trovo più che corretto. Più che corretto è anche cercare di avere alternative e avere delle strutture atte ad inquinare meno, atte a scaricare nelle nostre fognature dei prodotti che non siano inquinanti, questo è giustissimo. Dove abbiamo delle perplessità e delle riflessioni diverse è sotto il profilo che questo siamo in fase sperimentale, anche se abbiamo diciamo degli enti pubblici tipo l'Asl e l'APEA, che dovrebbero controllare diciamo che questo sia e risponda nei parametri, qualche dubbio ci viene, ecco noi non siamo molto d'accordo nel sottoscrivere e nel votare in modo favorevole a questo Accordo proprio per queste perplessità e perché è anche non conosciamo nel dettaglio determinati meccanismi che avverranno o cambiamenti che avverranno sul territorio”.

Assessore Zampighi: “Solo una considerazione, ma il nostro territorio, il Comune di Sala Bolognese, non mi sembra che fino adesso, cioè le cose che sono state fatte fino adesso, è un Comune visibilissimo, è uno dei Comuni con la qualità della vita più.. più alta, adesso non so se della regione Emilia-Romagna o a livello nazionale, voglio dire è questa una garanzia. La garanzia è che le Amministrazioni che si sono succedute, hanno lavorato bene, voglio capire perché tutti questi dubbi proprio adesso, quando anzi le cose, le normative tra l'altro, aiutano molto di più. Non ci sono state delle, quando c'è stato un problema è stato risolto, la ditta è stata chiusa, non vedo tutta questa preoccupazione come se da.. punto in bianco la politica, le scelte dell'Amministrazione vadano in una direzione catastrofica. Anzi diciamo che se fino adesso il nostro territorio è un territorio apprezzabilissimo sotto tutti i profili, chiaramente si può sempre migliorare è questo lo strumento per migliorare, sinceramente non si capisce tutta questa perplessità nel momento in cui si vanno anzi a fare delle... dei processi che migliorano la pianificazione del nostro territorio”.

Fazioli: “Sulla zona APEA, personalmente come capogruppo, ci troviamo d'accordo sul fatto che il Comune comunque abbia intrapreso una politica di attenzione per quelle che sono le zone industriali e soprattutto, a me dispiace molto, perché mi sarebbe stato per tutto il nostro gruppo interessante avere chiara quella che poteva essere anche la viabilità di questa zona perché comunque è sempre stato detto che la viabilità di questa zona avrebbe portato comunque un miglioramento perché avrebbe migliorato la viabilità e quant'altro. Io qui purtroppo stasera dobbiamo votare un accordo di programma in funzione della pianificazione urbanistica e quindi mi sembra di aver capito tutta quella che è la viabilità e quant'altro. Io sinceramente di quella commissione, ne ho parlato anche con Bergamini, dove veniva spiegata tutta la viabilità come funzionava, piste ciclabili e quant'altro, qui non ce n'è traccia. Io ribadisco, se mi chiedete di votare stasera questo, senza nulla togliere, sarà anche la cosa più bella del mondo, ma noi non l'abbiamo vista, noi non possiamo votare a favore di una cosa che allo stato di fatto non ci risulta vista. Poi se ci dimostrate il contrario ben venga io vorrei sapere come vien fatta visto che devo votarla come variante urb.. come urbanizzazione.. ma non la voglio certo discutere qua adesso. Cioè sapere come vengono fatte queste opere. Vorrei sapere quelle che sono le varianti per migliorare la viabilità grazie alla zona APEA”.

Sindaco: chiede al Consiglio se c'è l'accordo il punto viene rinviato al Consiglio previsto per il 21 aprile e il 20 verrà fatta una commissione consiliare dove verrà illustrata tutta la zona APEA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

all'unanimità, si dichiara d'accordo nel rinviare l'esame e la votazione del punto “Accordo di Programma in attuazione dell'Accordo territoriale delle aree produttive sovracomunali

dell'Associazione Terred'acqua in variante alla pianificazione urbanistica comunale ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/29000 e degli artt. 18 e 40 della L.R. 20/2000 relativo all'ambito produttivo "Tavernelle" – Ratifica".

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di giorni quindici dal 07/05/2009 al 22/05/2009, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 07/05/2009

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Luana Cocchi

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

SI CERTIFICA

CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE

[*] **E' diventata esecutiva il 17/05/2009** per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

[*] E' stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. n. 267/2000.

[] E' stata _____

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li



PARERI AI SENSI EX ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

Deliberazione di

Consiglio Comunale

Giunta Comunale

Oggetto: n. 39

Seduta del 16/04/2009

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DELLE AREE PRODUTTIVE SOVRACOMUNALI DELL'ASSOCIAZIONE TERRED'ACQUA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 267/2000 E DEGLI ARTT. 18 E 40 DELLA L.R. 20/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
<p>DATA: 14/04/2009</p> <p align="center">Servizio Proponente</p> <p align="center">SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO</p> <p align="center"><i>Si esprime parere favorevole</i></p> <p align="center">IL RESPONSABILE AREA</p> <p align="center">F.to Barbieri Olimpia</p>	<p>DATA:</p> <p align="right">Euro ()</p>